

# R

SETTIMANALE CATTOLICO DI INFORMAZIONE - DAL 1902



Diocesi di  
Ravenna-Cervia

## Laurea in Società e culture del Mediterraneo: migrazioni e dialogo interreligioso tra i temi

*Il nuovo corso triennale di studi arricchisce ulteriormente l'offerta  
universitaria ravennate*

Di **Redazione** - 28 Settembre 2020



Un momento dell'inaugurazione del corso

Formare laureati in grado di affrontare alcuni dei principali nodi problematici al centro del mondo contemporaneo: **migrazioni, evoluzione del processo di integrazione europea, cittadinanza e diritti, cooperazione, salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni culturali, uso sostenibile delle risorse e interazioni con l'ambiente** (specie quello marino), forme di organizzazione e di trasformazione sociale, **dialogo interreligioso**, rapporti economici con i mercati emergenti, rapporti tra processo di integrazione europea e sponda sud del Mediterraneo. È questo l'obiettivo della laurea in Società e culture del Mediterraneo: istituzioni, sicurezza, ambiente, che lunedì 28 settembre ha preso il via a Ravenna nella sede di palazzo Verdi.

**Si tratta di un corso di laurea triennale in storia, centrato sulle dinamiche di sviluppo storico, antropologico, culturale e politico dell'area mediterranea.** Il fulcro del nuovo percorso è infatti il Mediterraneo, "tornato a essere oggi protagonista come lo era stato solo prima delle grandi scoperte oceaniche di fine XV secolo – ha spiegato il referente del corso di laurea il professor Michele Marchi –. Per ragioni economiche, culturali, ambientali, energetiche, di immigrazione e di sicurezza, l'area mediterranea, punto di incontro tra tre continenti e luogo di scambio e intreccio tra popoli e genti, si presenta come un vero e proprio laboratorio storico-politico, terreno di studio di grande interesse e attualità". La nuova laurea è un *unicum* tra le triennali per la sua impostazione fortemente specializzante.

"Questo percorso di laurea, – ha sottolineato l'assessora all'Università Ouidad Bakkali –, rafforza il ruolo strategico di Ravenna e del Campus, lavorando su temi centrali per la società contemporanea quali sostenibilità, inclusione, Europa, diritti. Ringrazio il Dipartimento di Beni Culturali per il grande lavoro messo in campo". A esprimere apprezzamento anche Lanfranco Gualtieri, presidente di Fondazione Flaminia, che ha messo in luce come **"il nuovo corso di laurea triennale sia coerente con il percorso di caratterizzazione della didattica applicato agli ambiti di studio ravennati** e, focalizzandosi sul Mediterraneo, ambito molto caro a Flaminia come progettazione europea e ricerca scientifica, esprima una visione del Dipartimento di Beni Culturali dinamica e rivolta ai grandi temi del futuro".